

Rinnovo CCNL 2025/2027. Incontro all'ARAN

UIL Scuola: chiudere subito la parte economica e riconoscere il recupero dell'anno 2013

Si è svolto l'11 marzo presso l'ARAN il primo incontro per il rinnovo del **CCNL Istruzione e Ricerca 2025/2027**.

Nel corso del confronto la **UIL Scuola** ha ribadito la necessità di **chiudere rapidamente la parte economica del contratto**, per dare seguito agli impegni assunti nella precedente tornata contrattuale e garantire al personale della scuola incrementi stipendiali in tempi certi evitando ulteriori ritardi che il personale della scuola non può più permettersi. Rendere da subito disponibili gli incrementi retributivi nel contesto economico attuale rappresenterebbe un segnale importante di attenzione verso chi lavora nella scuola.

- **Recupero economico dell'anno 2013**

Nel corso dell'incontro la UIL Scuola ha richiamato due importanti pronunce giurisprudenziali: la **sentenza n. 178/2015 della Corte Costituzionale**, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del blocco della contrattazione collettiva, e la **sentenza n. 13618/2025 della Corte di Cassazione**, che ha ribadito la necessità di disciplinare in sede contrattuale il riconoscimento economico dell'anno 2013, individuando le relative risorse finanziarie.

Per tali ragioni la UIL Scuola ha chiesto che **il rinnovo del CCNL 2025/2027 affronti anche il recupero economico relativo all'anno 2013** e che il contratto individui le **necessarie risorse per compensare la perdita economica subita dal personale della scuola negli anni di blocco della contrattazione**.

La UIL Scuola ha confermato la propria disponibilità al confronto ma ha ribadito che **si riserverà ogni ulteriore iniziativa a tutela del personale** qualora il rinnovo contrattuale non preveda una soluzione positiva su questo punto.

- **Superare le differenze retributive tra docenti**

Abbiamo evidenziato come **non sia più sostenibile la differenziazione stipendiale tra docenti appartenenti a ruoli diversi**, soprattutto quando si è in presenza dello stesso titolo di studio e di un analogo percorso di carriera.

La funzione docente rimane la stessa nei diversi gradi di istruzione. Pur nelle specificità dei diversi ordini di scuola, **gli obiettivi sono comuni: istruire ed educare le nuove generazioni**. Per questo riteniamo necessario avviare un percorso che porti al **superamento delle attuali disparità retributive**.

- **Parte normativa**

Nella dichiarazione congiunta n° 2 del CCNL 2022/24 è stato definito il percorso **dedicato alla parte normativa del CCNL 2025/27**, che affronterà, fra gli altri, temi quali:

- formazione e valorizzazione del personale
- welfare contrattuale
- rafforzamento delle relazioni sindacali e maggiore trasparenza nelle scuole
- riconoscimento del personale in servizio nelle scuole italiane all'estero
- questione dei buoni pasto

Le priorità della UIL Scuola

Nel corso dell'incontro la UIL Scuola, oltre a ribadire il ripristino della trasparenza delle relazioni sindacali con particolare riguardo alle retribuzioni definite nelle contrattazioni di secondo livello e **l'accesso agli istituti della informazione e confronto** per i non firmatari del contratto, nel rispetto di quanto definito nella dichiarazione congiunta n° 3 del CCNL 2022/24, ha inoltre indicato ulteriori temi ritenuti prioritari.

Mobilità intercompartimentale

È necessario superare i vincoli previsti dalla legge 311/2004, che limita fortemente la mobilità del personale della scuola verso altri comparti della pubblica amministrazione, impedendo di fatto la piena valorizzazione delle professionalità e delle competenze acquisite.

Equiparazione tra personale a tempo determinato e indeterminato

Occorre attuare una piena equiparazione giuridica ed economica tra personale a tempo determinato e personale a tempo indeterminato, in applicazione del principio di non discriminazione sancito dalla direttiva europea 1999/70/CE e ribadito dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 38100/2022.

Mobilità del personale docente e dei Funzionari con Elevata Qualificazione

È necessario garantire una maggiore tutela della continuità familiare e personale dei lavoratori della scuola, in particolare per quanto riguarda il ricongiungimento al genitore. La materia della mobilità deve tornare pienamente nell'ambito della contrattazione nazionale, come da sempre sostenuto dalla UIL Scuola in tutti gli incontri politici e istituzionali.

Personale delle scuole italiane all'estero

Riteniamo necessario reintegrare tale personale nel CCNL Istruzione e Ricerca. È altresì indispensabile interrompere l'attuale modalità di gestione delle relazioni sindacali che vede il Ministero degli Affari Esteri (MAECI) operare senza il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Personale ATA: questioni aperte sugli ordinamenti professionali

Per quanto riguarda il personale ATA, in riferimento all'articolo contrattuale e agli ordinamenti professionali, restano numerosi aspetti che richiedono una revisione e una specifica rielaborazione contrattuale. In particolare:

- **Sostituzione del Funzionario con Elevata Qualificazione (ex DSGA)**

È necessario chiarire le procedure di sostituzione nei casi di assenze superiori ai 90 giorni e in quelle pari o inferiori ai 90 giorni, definendo modalità operative chiare e uniformi.

- **Incarichi specifici del personale ATA**

Riteniamo opportuno intervenire normativamente affinché l'assegnazione degli incarichi specifici avvenga previa acquisizione della disponibilità del personale interessato, attraverso la pubblicazione di un apposito bando interno.

- **Mansioni dei Collaboratori scolastici**

Le mansioni devono essere definite in modo puntuale, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi igienici e la cura dell'igiene personale degli alunni nelle scuole dell'infanzia e della primaria.

- **Operatore scolastico**

Questa nuova area risulta attualmente priva di un organico definito. È necessario individuare le risorse e quantificare il numero di unità di personale che dovranno coprirla, oltre a stabilire criteri oggettivi per il passaggio degli attuali collaboratori scolastici verso questo profilo.

- **Assistenti tecnici del primo ciclo e indennità di disagio**

Il contratto dovrebbe definire in maniera esplicita mansioni e responsabilità degli assistenti tecnici del primo ciclo, analogamente a quanto già previsto per il secondo grado. È inoltre opportuno valutare un incremento dell'indennità di disagio, che appare attualmente insufficiente rispetto alle numerose incombenze lavorative.

- **Equivalenza e fungibilità delle mansioni**

L'esigibilità di mansioni diverse, in relazione alle esigenze organizzative e al Piano delle attività, deve essere subordinata a un'adeguata formazione a carico dell'istituzione scolastica.

Contrarietà alla differenziazione retributiva tra docenti

La UIL Scuola ha inoltre ribadito la propria contrarietà all'introduzione di sistemi che prevedano differenziazioni retributive tra docenti legate a percorsi selettivi o a funzioni di supporto, che rischierebbero di frammentare il lavoro collegiale e snaturare il ruolo professionale del docente.

La UIL Scuola continuerà a sostenere con determinazione queste richieste affinché il rinnovo contrattuale possa dare risposte concrete alle legittime aspettative del personale della scuola.